

Deliberazione N. 35 Del 29/11/2013	Oggetto:	Applicazione dei criteri di cui all'art.5, 4-quater della Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 contenente disposizioni in materia di TARES.
---	----------	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **17,00** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Cugusi Franco**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
Cugusi Franco	Si	Salis Luisa	Si
Moi Andrea	Si	Soru Giovanni	Si
Chillotti Francesco	Si	Boi Paolo	Si
Pilia Luigina	Si	Deidda Elio	Si
Pilia Mario	Si	Orrù Antonello	Si
Pilia Roberto	Si	Serra Gianluigi	Si
Podda Caterina	Si		

Sono presenti **13**, ed assenti **000** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Premesso che :

- Con deliberazione di C.C. n. 14 del 25.07.2013 è stato approvato il Regolamento TARES;
- Con deliberazione di C.C. n. 15 del 25.07.2013 è stato approvato il piano finanziario e tariffe TARES 2013;
- Con deliberazione di C.C. n. 17 del 25.07.2013 è stato approvato il bilancio di previsione 2013;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 102/2013 ai Comuni veniva riservata la possibilità di tornare al sistema TARSU nei termini stabiliti per legge per l'approvazione del bilancio;

Sentito il Sindaco il quale informa il Consiglio sulla richiesta dei consiglieri di minoranza di convocazione urgente del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del regolamento consiliare, per discutere e deliberare sull'applicazione dei criteri di cui all'art. 5, 4-quater della Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 contenente disposizioni in materia di TARES e precisa che il ritorno alla TARSU - allo stato attuale - non è possibile, in quanto ormai il bilancio è approvato e il ritorno al passato comporterebbe una rivisitazione totale del bilancio, di impossibile attuazione per una serie di problematiche:

- Alla data odierna l'assestamento del bilancio è stato concluso con grandi difficoltà e non è più possibile reperire ulteriori fondi per il ritorno alla TARSU, sia perché gli impegni di spesa sono già stati assunti, sia perché si ha la necessità di procedere, nel rispetto del patto di stabilità, al pagamento dei debiti in conto capitale;
- La TARES è già stata trasmessa agli utenti e dai dati del Servizio finanziario risulta che la stessa sia già stata incassata per circa i 2/3, con i pagamenti effettuati in gran parte a saldo dell'imposta;

Considerato che, secondo un parere della Corte dei Conti, dopo l'approvazione del bilancio di previsione gli enti non possono più modificare le tariffe dei tributi locali, anche in pendenza dei termini di legge di approvazione dello stesso se non attuando la procedura della sua riapprovazione e che la stessa ha la possibilità di essere attuata in presenza di un disequilibrio di bilancio, che mal si concilierebbe con la successiva adozione degli atti per passare dalla TARES alla TARSU;

Prende la parola il Consigliere Paolo Boi che chiede a nome della minoranza di votare a favore dell'applicazione dei criteri della TARSU in sostituzione di quelli della TARES;

Si da atto che il Consigliere comunale Luisa Salis entra in aula ;

Sentito il Consigliere Gianluigi Serra il quale evidenzia la mancanza di volontà politica;

Dopo lunga ed ampia discussione aperta anche agli interventi del pubblico presente in aula;

A questo punto si passa alla votazione dell'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 4 voti a favore (la minoranza) e 8 voti contrari (maggioranza) ,

DELIBERA

Di respingere la proposta.

